

trascuranza di stile, che non avremmo in lui sospettata? Ei canta:

Coro I. *O ben giunti!*

Coro II. *Voi pur ben venuti.*

*Ecco i fratei, s'aranzano:*

*Quali abbiano pensier?*

Quali forme poetiche sono mai queste?

*La mia figlia, la mia vita*

*L'ha rapita un assassin.*

*.....*

*Meco sì ree parole*

*E con la spada in man?*

*Ucciderci egli vuole,*

*Fuggiamo dall'insan.*

Come potremmo trovar l'estro del Cabianca in questi versi che canta il coro delle Dame, mentre elle soccorrono Beatrice svenuta:

*Sovra il suo viso pallido*

*Sembra il pallor che manche;*

*Già sulle labbra stanche*

*Trema agitato un vel:*

*Gli occhi d'intorno muovonsi*

*Languidamente aperti,*

*E per le membra inerti*

*Cede il mortale gel.*

Certo le prime poetiche prove del Cabianca, e gli elogi a lui tributati da' giornali, ave-